



Laboratorio di Sistemi Wireless

7 Maggio 2012

A. Cammarano, A. Caposese, D. Spenza



Contatti

Cammarano: cammarano@di.uniroma1.it

Capossele: capossele@di.uniroma1.it

Spenza: spenza@di.uniroma1.it

Tel: 06-49918430

Room: 333

Slides: www.dsi.uniroma1.it/~spenza/



Outline

- SENSES lab
- WSN: introduzione e scenari applicativi
- Linguaggio NesC
- TinyOS
- Una semplice applicazione: Blink

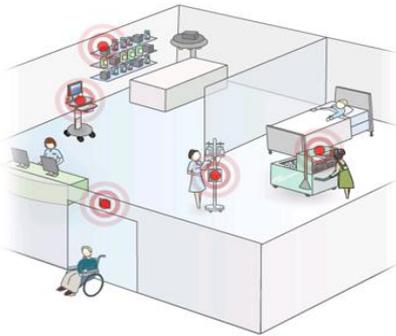


- Grande interesse stanno riscuotendo sistemi noti come *Wireless Sensor Networks*, basati su comunicazione wireless
 - Le WSN trovano applicazioni sempre nuove in settori che vanno dalla telemedicina, alla protezione ambientale, al monitoraggio dei beni culturali, ecc...
- Sicurezza – Harvesting – Cognitive Network



CHIRON

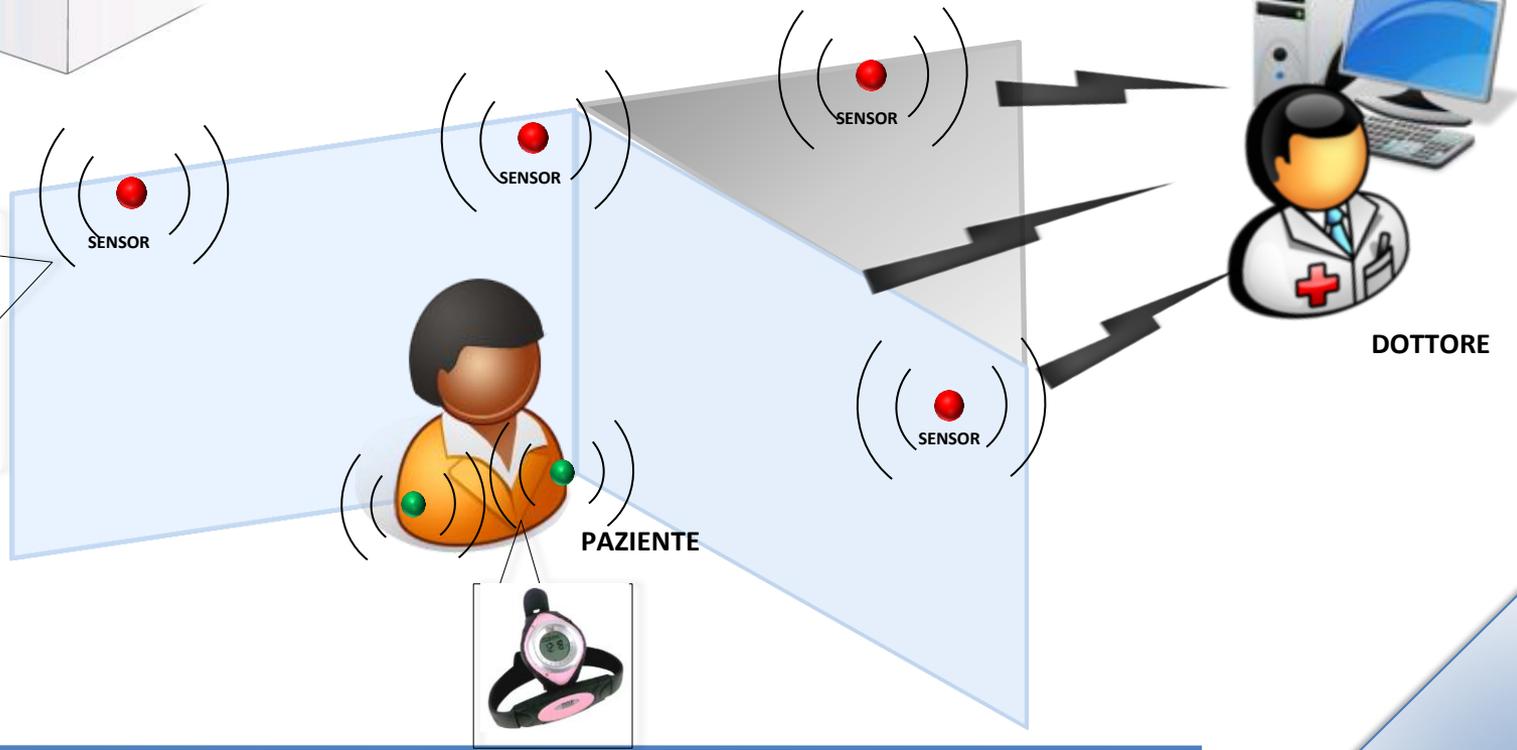
Correlazione tra lo stato del pazione e le condizioni ambientali



SENSORI AMBIENTALI

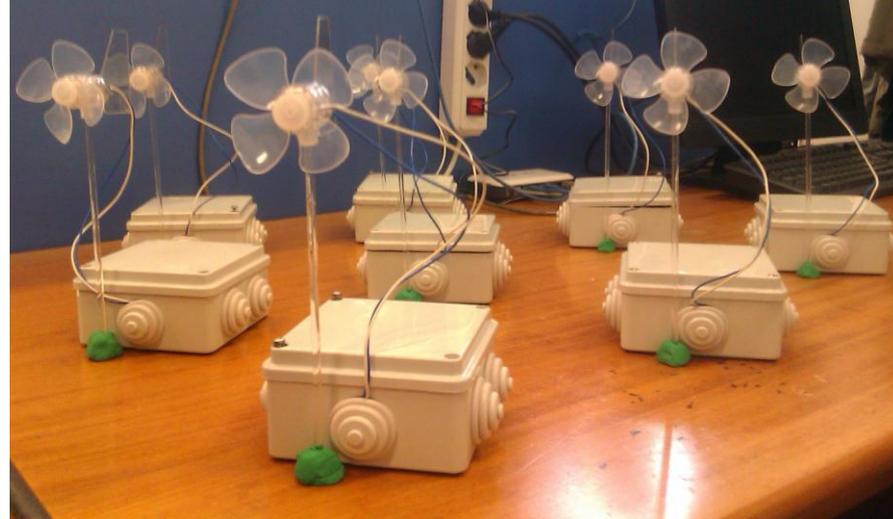


- Luce
- Temperatura
- Umidità
- Inquinamento





Green Wireless Sensor Networks Utilizzo di fonti di energia rinnovabile per estendere la vita della rete





Underwater sensor networks

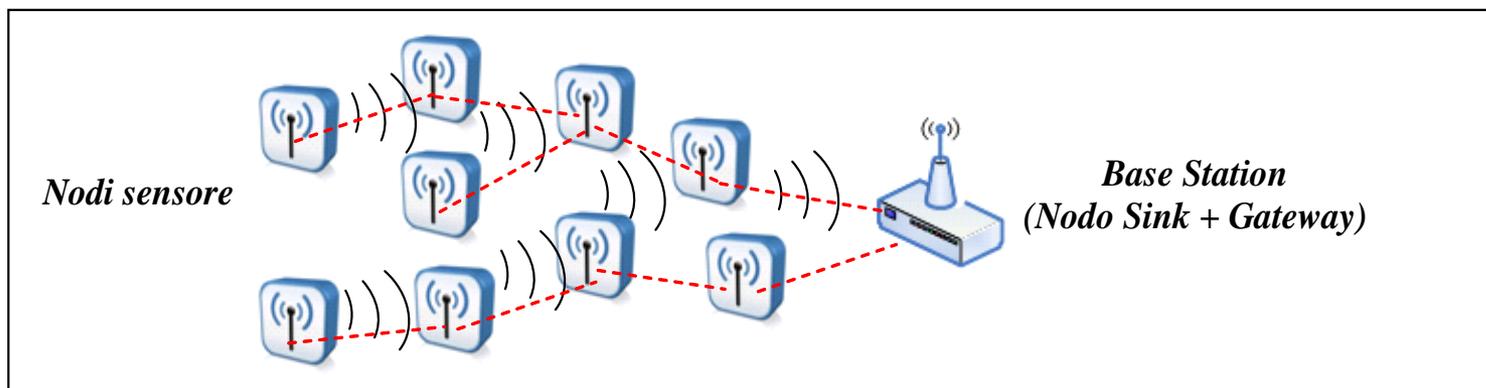
Comunicazione acustica

- Monitoraggio olio, gas, CO2
- Prevenzione disastri naturali
- Composizione chimica fondali
- ...





Architettura



- Reti *wireless* formate da dispositivi autonomi, i *nodi sensore*, distribuiti nello spazio e dotati di sensori, che cooperano per fornire una funzione di monitoraggio dell'ambiente circostante
 - Elementi chiave
 - Nodo sensore (*nodo, mote*) e *Base Station*
 - Comunicazioni *wireless a corto raggio (multi-hop)*





Catteristiche

- A prescindere dalla specifica realizzazione e dai singoli componenti utilizzati per i nodi, le WSN presentano caratteristiche peculiari e distintive
 - Autoconfigurazione
 - Scalabilità
 - Robustezza
 - Flessibilità
 - Basso costo
 - Efficienza energetica



- **Modello del sistema**
 - Nodi fisici vs. Componenti funzionali
 - Computazione locale vs. Comunicazione
- **Architettura hardware dei nodi**
 - **Microprocessore/Microcontrollore**
 - IBM 8051, Atmel ATmega128L, XScale PXA271, TI MSP430,...
 - **Chipset per la comunicazione e la corrispondente antenna**
 - ChipCon CC1100 e CC2420
 - **Bus di comunicazione locale**
 - SPI, I2C o proprietari



- **Protocolli di comunicazione**
 - I protocolli di comunicazione impiegati nelle WSN sono diversi ed eterogenei
 - Ai livelli più bassi, ci si appoggia a protocolli standard
 - IEEE 802.15.4, 6lowpan, Bluetooth, ecc...
 - Un aspetto essenziale è la riconfigurabilità dinamica della topologia della rete che, in molti casi reali, è soggetta a cambiamenti
 - Specifici algoritmi di routing per WSN
 - SPIN (Sensor Protocols for Information via Negotiation), Directed Diffusion, Rumor Routing, Q-RC (Q-learning Routing and Compression), ecc...



Risparmio energetico

- **Nodo**
 - Progettazione componenti e architettura hw/sw
 - Meccanismi per la (auto)gestione del consumo energetico
- **Rete**
 - Protocolli *energy-aware*
- **Sistema**
 - Applicazioni *energy-aware*



- **Nodo**
 - Algoritmi di crittografia
- **Rete**
 - Sistemi crittografici
 - *Intrusion Detection & Monitoring Systems*
- **Sistema**
 - Sistemi crittografici



Altre applicazioni

- **Campi applicativi**

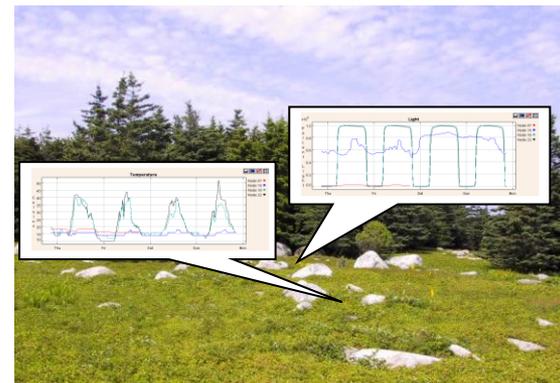
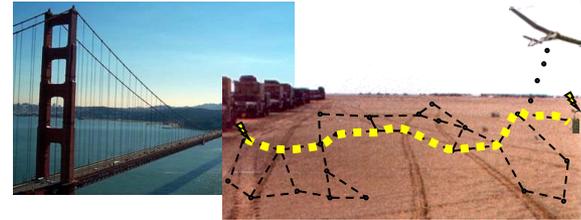
- Militari
- Ambientali
- Mediche
- Domotiche
- Commerciali
- Industriali
- Civili
- Ecc...





Altre applicazioni

- Monitoraggio ambientale
 - Monitoraggio strutturale
-
- Esempi
 - Rilevamento incendi/alluvioni
 - Monitoraggio frane
 - Agricoltura di precisione
 - Monitoraggio qualità acqua/aria
 - Monitoraggio animali protetti
 - Monitoraggio ponti/edifici





Altre applicazioni

- Un esempio..

- Great Duck Island

- Piccola isola degli USA, Maine

- Studio sui Petrel, una particolare specie di uccello marino

- 2002

- Disposizione di 32 mote con vari sensori

- Monitoraggio del microclima attorno ai nidi

- Informazioni veicolate verso la rete Internet in tempo reale





Altre applicazioni

- Monitoraggio continuo di pazienti
 - In ambulatorio o in ospedale
 - In casa per pazienti cronici o anziani
- Adattamento dell'ambiente al paziente
- Raccolta di dati clinici





Altre applicazioni

- Gestione locale e remota della casa
 - Automazione degli elettrodomestici
 - Luminosità
 - Interruttori wireless
 - Temperatura
 - Termostati wireless
- Controllo della casa





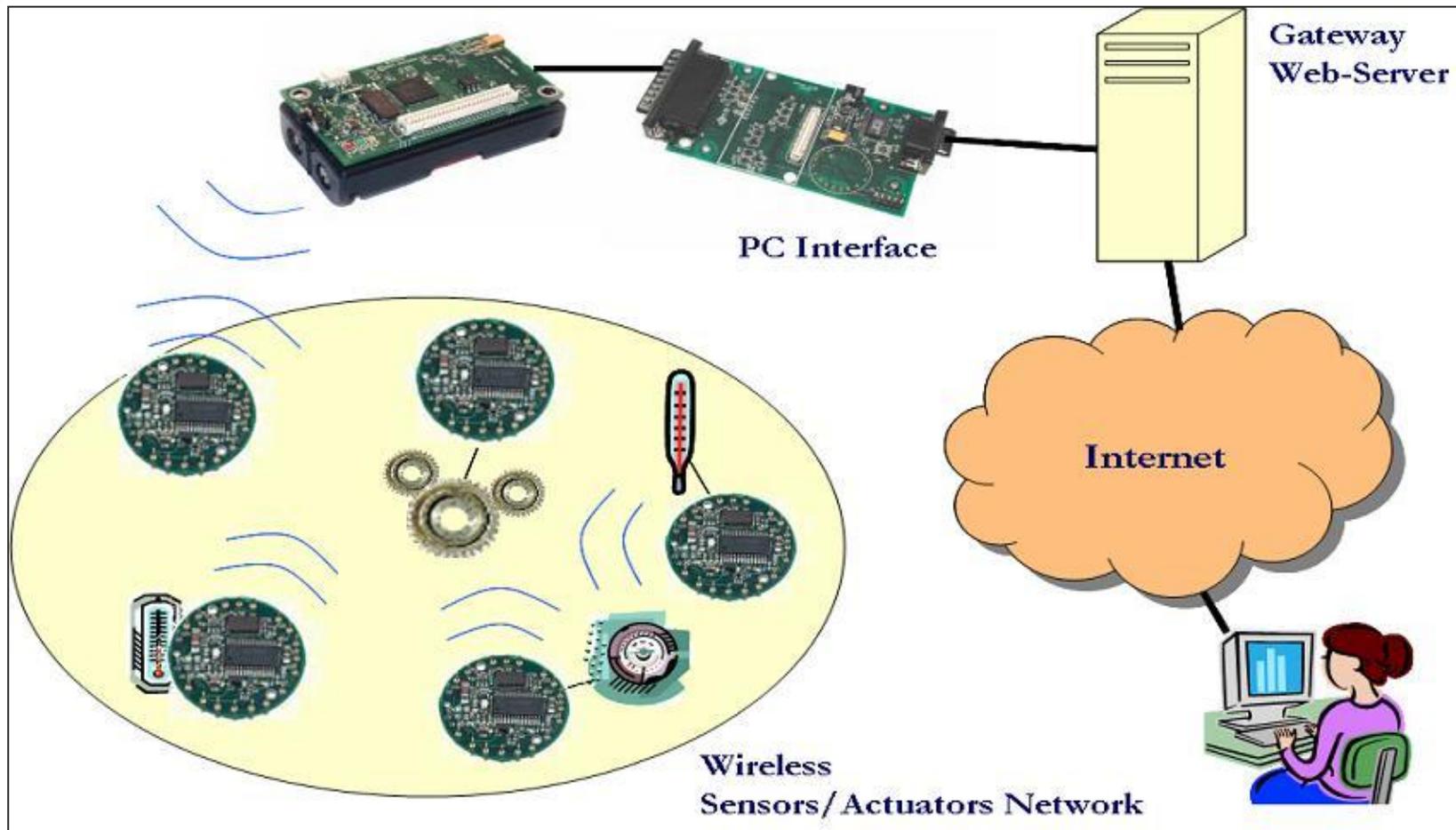
Altre applicazioni

- Monitoraggio di attrezzature e munizioni
- Sorveglianza del campo di battaglia
 - Tipico ambiente ostile
- Riconoscimento del tipo di attacco
 - Nucleare, biologico, chimico





Tecnologie Hardware





- Elaborazione: microcontrollore Atmel ATmega128L
 - MPU: 8-bit RISC (0-8 MHz)
 - Memoria
 - Programma: 128K Bytes Flash
 - Lavoro: 4K Bytes SRAM
 - ADC, UART, GPIO, I2C, SPI, Timer
- Comunicazione: *Transceiver* Chipcon CC1000
 - 868/915 MHz, 38.4 kbps, range 30-100 m)
- Memorizzazione locale: Flash 512 KB





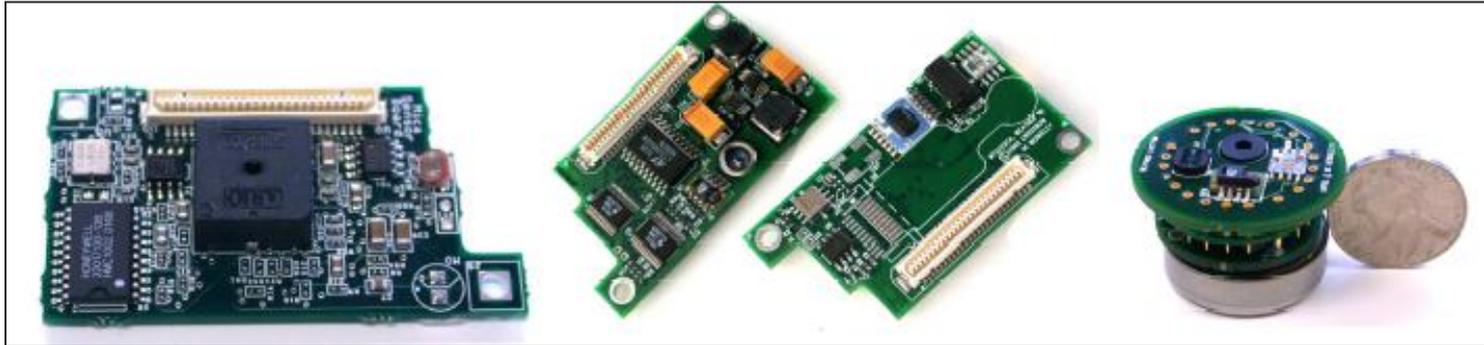
- Elaborazione: microcontrollore TI MSP430
 - MPU: 16-bit RISC (0-8 MHz)
 - Memoria
 - Programma: 48K Bytes Flash
 - Lavoro: 10K Bytes SRAM
 - ADC, UART, GPIO, I2C, SPI, Timer
- Comunicazione: *Transceiver* Chipcon CC2420
 - IEEE 802.15.4 (2,4 GHz, 250 kbps, range 20-100 m)
- Memorizzazione locale: Flash 1024 KB





Sensor Board

- Differenti tipologie di “sensori”
 - Luce, temperatura, pressione, umidità
 - Accelerometri, magnetometri, misuratori di distanza
 - Microfono, foto/videocamera, ricevitori GPS





- Base Station
 - Collegamento *wired* PC-nodo (*wireless* con altri nodi)
 - Parallela, seriale (*MIB 510/520*), ethernet



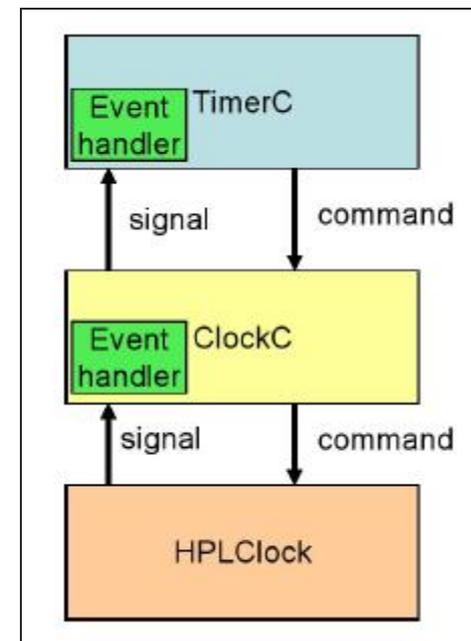


- Estensione linguaggio C per *networked embedded systems*
 - Programmazione per componenti
 - Moduli e Interfacce
 - Configurazioni
 - Collegamenti
 - Programmazione orientata agli eventi
 - Comandi utilizzati/offerti
 - Eventi segnalati/gestiti
 - Corrispondono ad interruzioni hw o sw



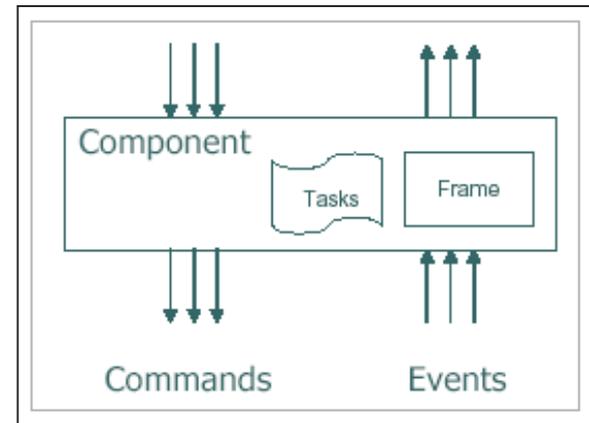
- I componenti utilizzatori sono collegati (*wired*) ai fornitori
 - Si crea una gerarchia di componenti

- I comandi
 - Vanno verso il basso
 - Ritornano al chiamante
- Gli eventi
 - Vanno verso l'alto
 - Ritornano al segnalatore





- Oltre a comandi/eventi esiste il concetto di *task* che introduce due livelli di priorità nell'esecuzione del codice
 - Eventi
 - Codice ad alta priorità
 - Task
 - Codice a bassa priorità





- Task
 - Computazione medio-lunga in background
 - Atomici rispetto ad altri task
 - Interrotti (*preemption*) dagli eventi
- Eventi
 - Alta reattività
 - Breve durata (demandano lavoro ai task)
- Task ed eventi possono richiamare comandi che tipicamente danno luogo ad una esecuzione di tipo *split-phase*
 - Questo permette un parallelismo a grana fine



- Es. Componente di tipo Modulo

```
module XYZ1
{
  provides interface Interface1 as I1;
  provides interface Interface2;
  ...
  uses interface Interface3 as I3;
  uses interface Interface2;
  ...
}
implementation
{
  command void I1.cmd1() {
    ...
  }

  event void Interface2.ev1() {
    ...
  }
}
```



- Es. Componente di tipo Configurazione

```
configuration XYZ
{
  ...
}
implementation
{
  components XYZ1, XYZ2;

  ...
  XYZ1.Interface1 -> XYZ2.Interface1;
  XYZ1.Interface2 -> XYZ2;
  ...
}
```



TinyOS

- Si tratta di una libreria di componenti nesC che offre alcune funzionalità tipiche di un sistema operativo
 - Scheduler
 - Driver
 - Componenti per leggere dati da sensori
 - Componenti per inviare comandi ad attuatori
 - Componenti per gestire le comunicazioni radio
 - Power Management
 - Mantenere i dispositivi HW nel più basso stato di potenza dissipata possibile
 - No concetti di *kernel*, processi, gestione della memoria



- Per ogni applicazione esiste inoltre la configurazione *top-level* che contiene il componente *MainC*
 - Fornisce i servizi base di TinyOS (≈ 200 Bytes)

```
configuration BlinkAppC
{
}
implementation
{
  components MainC, BlinkC, LedsC;
  ...

  BlinkC -> MainC.Boot;
  ...
  BlinkC.Timer0 -> Timer0;
  ...
  BlinkC.Leds -> LedsC;
}
```



- La filosofia di sviluppo di una applicazione è del tipo
 - ***Hurry Up and Sleep!!!***
 - Ovvero cercare di rimanere nello stato di *sleep* il più possibile per risparmiare energia
 - Quando il nodo è risvegliato da un evento, cercare di eseguire il lavoro associato il più in fretta possibile e poi tornare a dormire
 - *Interrupt-driven & Split-phase*



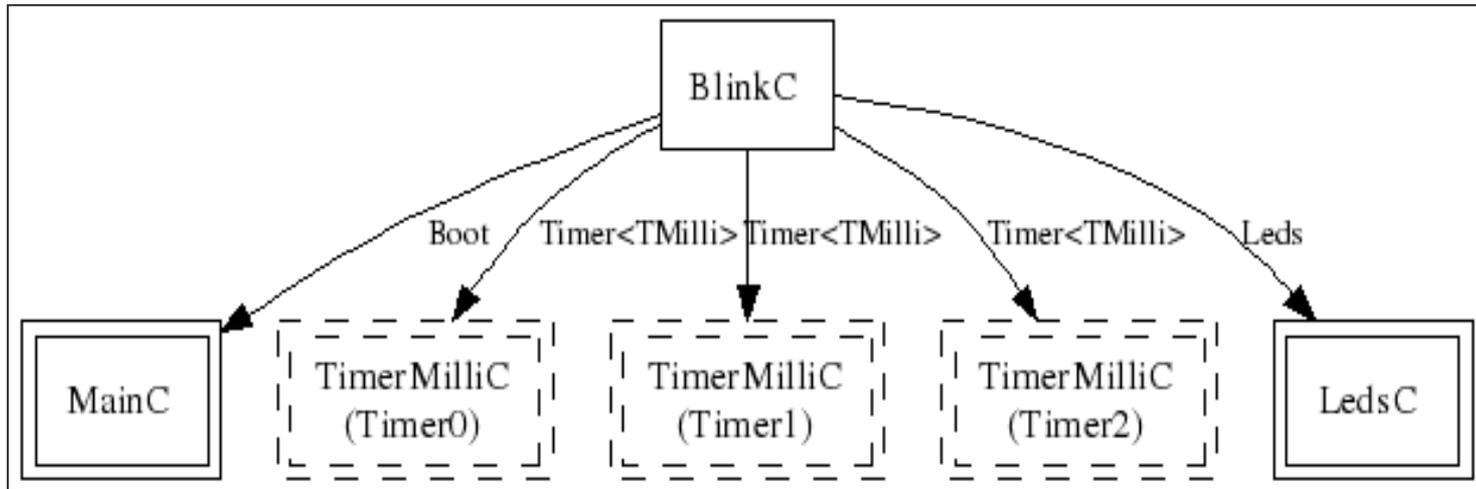
Esempio - Blink

- Fa lampeggiare i 3 led di un nodo sensore
 - I led lampeggiano a frequenze di 1Hz, 2Hz, e 4Hz
- Componenti applicativi
 - *BlinkAppC (Configuration)*
 - *BlinkC (Module)*
- Componenti di sistema
 - *MainC, LedsC, TimerMilliC*



Esempio - Blink

- BlinkAppC: grafo dei componenti



	Singleton	Generic
Module		
Configuration		



- BlinkAppC.nc

```
configuration BlinkAppC
{
}
implementation
{
    components MainC, BlinkC, LedsC;
    components new TimerMilliC() as Timer0;
    components new TimerMilliC() as Timer1;
    components new TimerMilliC() as Timer2;

    BlinkC -> MainC.Boot;

    BlinkC.Timer0 -> Timer0;
    BlinkC.Timer1 -> Timer1;
    BlinkC.Timer2 -> Timer2;
    BlinkC.Leds -> LedsC;
}
```



- BlinkC.nc

```
#include "Timer.h"

module BlinkC
{
    uses interface Timer<TMilli> as Timer0;
    uses interface Timer<TMilli> as Timer1;
    uses interface Timer<TMilli> as Timer2;
    uses interface Leds;
    uses interface Boot;
}
implementation
{
```



- BlinkC.nc

```
event void Boot.booted()  
{  
    call Timer0.startPeriodic( 250 );  
    call Timer1.startPeriodic( 500 );  
    call Timer2.startPeriodic( 1000 );  
}
```



- BlinkC.nc

```
event void Timer0.fired()
{
    dbg("BlinkC", "Timer 0 fired @ %s.\n", sim_time_string());
    call Leds.led0Toggle();
}

event void Timer1.fired()
{
    dbg("BlinkC", "Timer 1 fired @ %s \n", sim_time_string());
    call Leds.led1Toggle();
}

event void Timer2.fired()
{
    dbg("BlinkC", "Timer 2 fired @ %s.\n", sim_time_string());
    call Leds.led2Toggle();
}
}
```



- **BlinkC.nc**

```
uint8_t counter = 0;

event void Boot.booted()
{
    call Timer0.startPeriodic( 1024 );
}
```

	8 bits	16 bits	32 bits	64 bits
signed	int8_t	int16_t	int32_t	int64_t
unsigned	vint8_t	vint16_t	vint32_t	vint64_t



- BlinkC.nc

```
event void Timer0.fired()
{
    counter++;
    if (counter & 0x1) {
        call Leds.led0On();
    }
    else {
        call Leds.led0Off();
    }
    if (counter & 0x2) {
        call Leds.led1On();
    }
    else {
        call Leds.led1Off();
    }
    if (counter & 0x4) {
        call Leds.led2On();
    }
    else {
        call Leds.led2Off();
    }
}
```